

Circa centocinquanta i banchi

## Il mercato d'autunno al Pavaglione

### Antiquariato in arrivo

LUGO - Si svolgerà oggi, dalle 8 alle 20, il "Mercato d'autunno". Si tratta di un mercato straordinario di recupero, riservato agli operatori del settore extrallimentare, che tradizionalmente si svolge prima della festività di Ognissanti.

I banchi, circa centocinquanta, saranno collocati nella zona di piazza Martiri e Mazzini (all'interno del Pavaglione). Gli esercizi commerciali potranno rimanere aperti per tutta la durata del mercato.

Domenica 8 novembre, il Pavaglione ospiterà il tradizionale appuntamento con il mercato dell'antiquariato, dell'artigianato artistico e del collezionismo.

I visitatori potranno trovare oltre ottanta banchi con oggettistica, mobili, telerie, cartoline, numismatica, filatelia, stampe, fossili, ceramica, ferro battuto, rame e mosaico.

Non mancheranno i servizi di gastronomia e artigianato esotico ai lati di Largo della Repubblica.

## FU PRESIDENTE DEL LUGO

### Cerimonia a S. Potito per intitolare il campo a Rino Cavalcanti

Il campo sportivo di S. Potito viene intitolato oggi, alle 9.30 alla memoria di Rino Cavalcanti, ex presidente del Baracca Calcio, deceduto tragicamente il 9 aprile del 1987, all'età di 60 anni. Alla cerimonia di inaugurazione saranno presenti Maurizio Roi, sindaco di Lugo, Renzo Preda in rappresentanza degli ex giocatori bianconeri e il conoscitissimo Valerio Spadoni, ex calciatore professionista che ha militato nella massima divisione nazionale nei ranghi della Roma. Il programma prevede poi alle 10.30 una gara amichevole di calcio tra i "giovanissimi" della Spal e l'analoga formazione del Baracca Lugo.

Rino Cavalcanti viene ricordato come uno sportivo autentico, particolarmente interessato ai settori giovanili e sem-

pre preteso alla ricerca di nuovi talenti. «Era un autentico vulcano pieno di iniziativa e di idee all'avanguardia»: dicono di lui gli amici ricordandolo, e nessuno ha dimenticato un suo grande capolavoro, quello di rinnovare la compagine giallorossa del Ravenna offrendo a Gilberto Alvoni, tecnico della squadra nella stagione 1978-79, una nidata di giovani in gamba tra cui val la pena di ricordare i nomi di Cini e Soldà, protagonisti l'anno successivo di un grande campionato. Al termine della mattinata, presso il ristorante Ala d'oro a Lugo, verrà presentato ufficialmente il volume "Storia, cronaca e ricordi dal 1971 al 1985 del Baracca Lugo", edito da Walberti e scritto da Giuseppe Esposito.

[Gianfranco Camerini]

## Uno stadio per Cavalcanti



Gli sportivi lughesi, specie quelli con qualche capello bianco, domenica 25 ottobre si daranno appuntamento al Campo Sportivo di San Potito per una iniziativa di grande richiamo: l'intitolazione dell'area calcistica alla memoria di Rino Cavalcanti, manager sportivo di prim'ordine e talent scout di calciatori lughesi che avrebbero poi mietuto allori in serie A ed in Nazionale.

La cerimonia di domenica a San Potito, presso il locale campo sportivo, prevede alle ore 9.30 un breve saluto rivolto dal sindaco di Lugo, Maurizio Roi; quindi interverrà Renzo Preda, in rappresentanza degli ex calciatori lughesi. Seguirà l'allocuzione di Valerio Spadoni (calciatore lugheso che ha militato in serie A e nella Nazionale Italiana under 23), prima dello scoprimento della targa e dell'intitolazione ufficiale del perimetro di gioco a Rino Cavalcanti.

Dopo i discorsi, un po' di calcio giocato sul campo, con la partita di campionato della categoria "giovanissimi" fra Baracca e Spal, un derby di cartello tra le compagini lughesi e ferraresi.

Al termine della partita, un brindisi d'inaugurazione e il buffet. Ma la festa non finisce qui. Infatti, al ristorante Ala d'Oro, il Gruppo Sportivo Lugheese presenterà il libro "Storia, Cronache e ricordi dal 1971 al 1985 del Baracca Calcio", curato da Giuseppe Esposito, e il numero unico "Il Bianconero", prodotto dal gruppo delle vecchie glorie del Baracca Calcio. Il volume rappresenta un po' la continuazione delle cronache della squadra lughesa redatte da Zanzi, parecchi anni fa.

Ma proviamo ad illustrare chi era e cosa è stato nel mondo sportivo lugheese Rino Cavalcanti. La sua più grande dote fu sicuramente il "fiuto" di capire le potenzialità di un giovane calciatore ed offrirgli la possibilità di emergere in un mondo già difficile per quei tempi. Impostare una politica innovativa dei settori giovanili fu la sua più grande capacità ed i risultati ottenuti ne sono l'esempio, imitato da ancor oggi crede che quella sia la linfa vitale per far evolvere il calcio. Questo scopritore di speranze dette la sua passione prima al Baracca Lugo, poi al Rimini, al Ravenna, al Riccione, per tornare poi nuovamente alla "sua" società bianconera.

Si celebra il 54° anniversario dell'eccidio nazifascista

CORRERE 25/10

# Lugo ricorda domani i martiri del Senio

## Corone ai cippi e sull'argine del fiume

LUGO - Giorgio Folicaldi, Renzo Berdondini, Giovanni Dalmonte, Domenico Facciani, Luigi Ballardini, Gianni Montanari, Floriano Montanari e Carlo Landi: questi gli otto ragazzi di Lugo che 54 anni fa, mentre altri lembi di Romagna venivano liberati, morivano sotto i colpi di squadrace nazifasciste. Lunedì saranno in tanti a ricordarsi di loro mentre le autorità svolgeranno le cerimonie in loro onore, organizzate dal Comitato unitario antifascista permanente e sotto il patroci-

nio del Comune di Lugo. Si inizierà alle ore 10 con la deposizione, alla presenza di tutte le bandiere e labari delle associazioni combattentistiche, d'arma e patriottiche di Lugo e delle autorità civili e militari, di corone di alloro in commemorazione ai cippi situati nel Cortile della Rocca estense, a ricordo dei caduti durante la resistenza lughese, sul luogo dove morì Carlo Landi (detto Il matto), sulla rampa di accesso allo storico monumento. Quindi si farà tappa

sull'argine destro del Senio dove vennero fucilati gli altri sette ragazzi di Lugo e gettati allora nel fiume in piena. La crudeltà verso questi ragazzi, qualcuno già nella loro giovane età, membri della Resistenza, fu inaudita: Landi venne prima torturato e poi finito con un colpo di pistola in pieno viso, gli altri non ebbero neppure la pietà dei loro cari, due corpi non vennero mai restituiti dal fiume, a riprova di un odio che non ebbe nulla di giustificabile da parte di due

regimi che avevano consapevolmente i giorni contati. Queste cerimonie seguono di pochissimi giorni l'altra funzione a ricordo di un altro giovane, un aviatore allora chiamato "nemico" e che invece nella morte è unito a tutti gli altri martiri di cui purtroppo è stata insanguinata la terra lughese. In occasione della ricorrenza della giornata di domani, per il trasferimento da piazza Martiri al fiume Senio è disponibile un pullman.

I.r.

### Anniversario eccidio del Senio

Lugo ricorda oggi i martiri del Senio (Giorgio Folicaldi, Renzo Berdondini, Giovanni Dalmonte, Domenico Facciani, Luigi Ballardini, Gianni Montanari e Floriano Montanari) nel 54° anniversario dell'eccidio. La celebrazione, curata dal Comitato antifascista, è in programma in municipio con inizio alle 10. Verranno deposte corone ai cippi posti nel cortile della Rocca e sull'argine del Senio. Per il trasferimento da piazza Martiri al Senio sarà disponibile un pullman.

CORRERE 25/10

### Lugo, mercato in piazza Martiri

Centocinquanta banchi, nella zona di piazza Martiri e Mazzini per il mercato di recupero. Iniziativa, aperta dalle 8 alle 20 a Lugo, che tradizionalmente precede la festività di Ognissanti.

25/10  
CORRERE